



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE

Direttore Prof. Silvano Sozzani – Responsabile Amministrativo dr. Maria De Fazio
Tel. 030 3717401/405 - E-Mail: segreteria.dmmt@unibs.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs n. 81/08)

**FORNITURA DI GAS COMPRESSI (TECNICI) E SERVIZI ANNESSI
OCCORRENTI AI DIPARTIMENTI DELL'AREA MEDICA ED AL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA ED INDUSTRIALE-
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA, PER IL PERIODO DI 24 MESI**



Viale Europa 11
25123 Brescia
BS (Italy)

Tel + 39 030 3717.1
dmmt@cert.unibs.it
www.unibs.it

Servizi Amministrativi
Tel +39 030 3717401-405
segreteria.dmmt@unibs.it



CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra i diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Il presente documento DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D. Lgs 163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato Prestazionale d'appalto, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni manutenzione ordinaria devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.





Salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di manutenzione devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. rischio chimico (asfissia e ustioni da freddo) per la presenza di azoto liquido;
2. caduta accidentale dall'alto di materiali o attrezzi da lavoro;
3. rischi derivanti da movimentazioni dell'autocisterna in fase di rabbocco del serbatoio esterno da 3000 litri;
4. rischi derivanti da movimentazioni;
5. elettrocuzione.

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio di cui al punto 1	utilizzare rilevatori di carenza di ossigeno portatili e eventualmente in caso di emergenza utilizzare l'autorespiratore portatile presente in prossimità della banca criogenica.
rischio di cui ai punti 1-4	delimitazione con cavalletti, nastri e cartelli della zona interessata dai lavori e interdizione dell'accesso ai non addetti nella banca criogenica e delimitazione con catena e recinzione presso il serbatoio esterno da 3000 litri.
rischio di cui al punto 5:	utilizzo di componenti e apparecchi elettrici CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nell'informativa in merito all'affidamento dei lavori e le relative planimetrie esposte alle pareti.

L'appaltatore dovrà:

- prendere visione dei luoghi di lavoro prima dell'inizio del servizio;
- consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e le misure di prevenzione e protezione adottate;
- nominare un referente del coordinamento.





COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza (mediante posa di cavalletti, nastri di segnalazione, fornitura di DPI idonei durante la manipolazione di azoto liquido e rilevatore di carenza di ossigeno portatile) per €500,00 +iva complessivi.

VALIDITA' REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

IL RUP

Dott.ssa Flora Boroni

